**Al Sindaco**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Al Segretario Comunale**

**Oggetto: richiesta piantagione dell’Ulivo per l’educazione e la promozione per la Pace**

Il sottoscritto Cheikh Tidiane Gaye, C.F. GYACKH71B16Z343Y, nato a Thies (Senegal), il 16.02.1971, con cittadinanza italiana, residente ad Arcore, Via Cavour 3, poeta e scrittore nonché attivista per la pace, avanza la presente richiesta avente come oggetto la piantagione dell’albero della pace.

**EVIDENZIATA**

la sempre più forte necessità di un cambio di passo e di un impegno più incisivo nella lotta

contro le guerre;

**RILEVATA ALTRESÌ**

La pace è una conquista, va costruita e bisogna credere in essa.

Molteplici sono le condizioni necessarie per realizzarla: verità, giustizia, amore, libertà e poi conoscenza, ascolto, condivisione equità, immedesimazione, accoglienza e altro ancora.

Innumerevoli sono i focolai di guerra nel mondo, però la nostra attenzione si concentra purtroppo solo su alcuni di essi, che ci coinvolgono più direttamente per vicinanza, storia, timori di ricadute economiche e sociali.

**CONSIDERATO**

che è necessaria un’azione sempre più decisa, più forte per fare fronte a queste guerre e contribuire a un futuro più sereno e sicuro per noi e le future generazioni;

**RITENUTO**

insufficiente il contributo di molte organizzazioni internazionali e tante altre istituzioni governative e non-governative. È tempo di agire e sensibilizzare tutti i Comuni d’Italia a inserire nelle loro politiche locali attività attinenti alla pace.

**VISTA**

Che ***l’Articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*** prevede che: “Ogni individuo ha diritto ad un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà enunciati in questa Dichiarazione possono essere pienamente realizzati” e ***l’Articolo 11 della Costituzione italiana*** sancisce l'impegno dell'Italia a ripudiare la guerra come strumento di offesa e a promuovere la pace nelle relazioni internazionali.

**CHIEDE AL SINDACO E ALLA SUA GIUNTA**

Di sensibilizzare, educare e promuovere la cultura della pace, della libertà e dell’amore tra i popoli procedendo alla **piantagione dell’ulivo simbolo di pace e di amore**.

“Restiamo umani”, sensibilizziamo, educhiamo, promuoviamo la pace nelle scuole e tramite le nostre azioni politiche per il governo delle nostre Città.

Non possiamo farlo restando nello stesso modo di sempre, dobbiamo attingere dall’umano il meglio, ricercare nuove sensibilità, impiegare tutta l’intelligenza, ampliare la nostra conoscenza. La posa dell’albero può essere l’inizio di un percorso che rafforzi in tutti la conoscenza delle condizioni necessarie perché la pace regni tra tutte le genti, in ogni angolo della terra. La presente richiesta si prefigge di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della pace.

È un mio grande desiderio che venga accolta la presente richiesta. E sperando ricevere al più presto un vostro cortese riscontro.

Porgo i miei sinceri e cordiali saluti.

Cheikh Tidiane Gaye

*Presidente dell’Accademia Internazionale Leopold Sedar Senghor*

*Membro Ordinario in European Academy of Sciences and Arts*

**LA PACE SIA CON VOI**

**Shalom aleikhem** שלום עליכם

**Assalamu alaikum السلام عليكم**

**Mir tebe Мир вам**

**Z myrom** 3 миром